ROMA

COMUNICATO STAMPA

Caput Mundi, Largo Argentina: al via un nuovo e coinvolgente viaggio immersivo nella storia dell'Area Sacra

Tra finestre virtuali e visori i quattro templi dell'Area Sacra rivivono per raccontare le trasformazioni del Campo Marzio nei secoli

Roma, 17 novembre 2026 – La visita all'**Area Sacra di Largo Argentina** si arricchisce di un **nuovo progetto multimediale** volto a offrire a romani e turisti un'**esperienza di visita immersiva** alla scoperta della storia millenaria di questo sito, tra i più significativi e affascinanti della Roma antica. Grazie all'utilizzo di tecnologia digitale, **le testimonianze archeologiche dialogano con ricostruzioni e ambienti immersivi**, restituendo forme, paesaggi e architetture scomparse e offrendo una nuova chiave di lettura e narrazione dell'area ad alto impatto visivo ed emotivo.

L'intervento amplia il **percorso di visita inaugurato nel 2023** grazie alla realizzazione di una nuova passerella completamente accessibile e priva di barriere architettoniche che per la prima volta ha consentito al pubblico di accedere al sito alla quota archeologica.

Oggi il racconto si arricchisce di una nuova e coinvolgente dimensione. Frutto della collaborazione tra il **Dipartimento Trasformazione Digitale** e la **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, il progetto, finanziato dal programma **PNRR Caput Mundi**, mette le tecnologie digitali al servizio della conoscenza del patrimonio archeologico. Le ricostruzioni tridimensionali accompagnano infatti i visitatori alla scoperta dell'Area Sacra, restituendo forma e contesto ai resti archeologici e *rendendo più immediata la comprensione delle trasformazioni che hanno interessato il sito nel corso dei secoli*.

L'esperienza si sviluppa in **due momenti complementari**: nello spazio espositivo al di sotto di via di San Nicola de' Cesarini le **finestre virtuali** mettono a confronto i resti visibili e le ricostruzioni dei monumenti; l'ambiente di **realtà virtuale** amplia lo sguardo alla scala urbana, accompagnando il visitatore in un'esplorazione immersiva della crescita del Campo Marzio e del ruolo assunto dall'Area Sacra nel corso dei secoli.

Nel corridoio espositivo le finestre reali vengono oscurate da teli sui quali sono proiettate le ricostruzioni digitali. Gli affacci si trasformano così in **finestre virtuali**, che mostrano i quattro templi nelle diverse fasi della loro storia.

Il racconto prende avvio dal paesaggio precedente alla formazione dell'Area Sacra, segnato dalle alluvioni, e segue la progressiva costruzione dei templi di età repubblicana. L'innalzamento del piano di calpestio dopo l'alluvione del II secolo a.C., la realizzazione del complesso di Pompeo e le trasformazioni sotto Domiziano dopo l'incendio dell'80 d.C. restituiscono le tappe della storia del sito. Le ricostruzioni arrivano fino al quartiere che occupava questi luoghi prima delle demolizioni avviate nel 1926.

La seconda installazione multimediale, dedicata alla **realtà virtuale,** trova spazio nell'ambiente al di sotto di via Florida, **aperto per la prima volta al pubblico**. Qui i visitatori, **seduti e dotati di visori**, sono immersi in una narrazione dinamica dello sviluppo urbano del Campo Marzio meridionale. La passeggiata virtuale tra i templi, nel loro aspetto attuale e nelle ricostruzioni di età repubblicana e

domizianea, si accompagna a vedute a volo d'uccello che allargano lo sguardo ai monumenti circostanti.

Il racconto ripercorre la scoperta dell'area e ne ricostruisce il rapporto con il complesso del Teatro e della Curia di Pompeo, la Porticus Minucia e il Teatro di Balbo. Tra gli eventi ricordati c'è l'assassinio di Giulio Cesare nella Curia di Pompeo, adiacente all'Area Sacra. L'evoluzione del paesaggio urbano prosegue attraverso l'età augustea e la tarda età imperiale, con richiami alle testimonianze medievali e alla Torre del Papito. Un ritorno al quartiere prima delle demolizioni del Novecento e, infine, all'aspetto odierno del sito chiude l'esperienza.

Infine, un'effige retroilluminata raffigurante Giulio Cesare è stata posta sui resti della Curia di Pompeo a ricordo del luogo dove alle Idi di Marzo del 44 a.C. ebbe luogo il suo assassinio.

Le nuove esperienze multimediali saranno fruibili a partire dal 18 novembre nell'ambito della visita all'Area Sacra di Largo Argentina. Per info e prenotazioni www.sovrintendenzaroma.it oppure 060608.